Domenica allo Splendore il senatore Emilio Sereni

Cronaca di Roma

parlerà sull'appello per un patto di pace

I BIMBI PER L'ESTATE

Dove e come li mandiamo?

E' venuto il caldo e il desiderio nostro corre lungo i binari della fantasia in cerca di un refrigerio immaginario e dolce. Prepariamoci alle vacanze, dunque. Andremo al mare, andremo in montagna, viaggeremo verso la collina? Chissà! Tra alcune settimane decideremo; conteremo i soldi a nostra disposizione, consulteremo nostra moglie, interpelleremo i nostri bambini e poi... chi vivrà vedrà.

Ma si tratta forse soltanto di un bel desiderio. E' una cosa semplice, umana, comprensibile che, dopo undici mesi di lavoro continuo, scossi nei nervi e stanchi, ci abbandoniamo a speranze tanto umili e pur così difficilmente raggiungibili. Ma, appunto: quando saremo al dunque ci faremo i conti in tasca e ci accorgeremo che il nostro rimarrà purtroppo un bel desiderio, tanto semplice e pur campato in aria. La vita costa cara, le difficoltà aumentano, sul mondo incombono pericoli gravi e terrificanti e allora ci accontenteremo di un viaggetto ad Ostia una volta ogni tanto o saliremo di domenica sul tram della Stefer per accompagnarci a Frascati. Ma saremo ugualmente felici per ora, noi «grandi». E i nostri bimbi?

Già, i nostri bimbi. Per chi ha un figlio che non sta bene in salute, un mese di aria marina sarebbe l'ideale. Ma per chi non lavora è *stratitato o occupa un alloggio* impossibile con tutta la sua famiglia come risolvere il problema?

L'UDI, abbiamo saputo, ha chiesto che sia aumentato il contributo che il governo concede ogni anno agli enti organizzatori delle colonie estive. Si renderà conto il governo che questa è una necessità inderogabile? Non sappiamo, per ora, ma siamo certi che le colonie l'Udi le farà, piaccia o non piaccia al governo. Sappiamo anche che l'Udi, nella scelta dei bambini da ospitare nelle colonie estive, adotterà quest'anno il criterio già seguito negli scorsi anni, tenendo conto del loro bisogno fisico (linfatici, rachitici, sottosviluppati, denutriti, convalescenti, adenopatici, purchè senza malattie in atto) e della loro condizione economica e sociale (bimbi appartenenti a famiglie numerose, figli di disoccupati o di lavoratori senza impiego fisso, orfani, ragazzi abitanti in alloggi miserabili ecc.).

Nell'adottarli, l'Udi ha chiesto da altra parte che questi criteri, o altri analoghi che potranno essere stabiliti, siano resi obbligatori dalla Prefettura e fatti rispettare da tutti gli enti organizzatori di colonie. Perchè questa richiesta dell'Udi? In primo luogo perchè le categorie di assistibili stabilite dalla Post-bellica e andate in vigore fino al 1949 erano troppo limitate ed in secondo luogo perchè le colonie gratuite, come quelle dell'Udi e di altri enti, ospitino bambini che abbiano realmente bisogno di una villeggiatura estiva e non abbiano i mezzi per procurarsela diversamente.

Riusciremo allora a mandare i nostri figli in colonia? In questo modo non è ancora una cosa sicura, perchè anche adottando questi criteri gli enti che organizzeranno le colonie potranno operare una selezione solo per quanto riguarda il *numero* e se un bambino, poniamo, per le particolari condizioni in cui si trova non può essere sottoposto ad una selezione che non tenga conto di tutti i ragazzi bisognosi di assistenza, può trovarsi escluso a priori dal beneficio delle colonie estive.

E' per questo che l'Udi ha proposto recentemente che la selezione dei bimbi che hanno bisogno del mare o dell'aria di collina venga effettuata in ogni scuola (per i bambini che hanno la fortuna di frequentarla) o attraverso il medico condotto e il delegato comunale per coloro che evadono all'obbligo scolastico per mancanza di aule (e sono 20.000) o che frequentano istituti privati (45.000 in tutto).

Effettuata questa selezioni occorre che il governo metta in grado tutti gli enti organizzatori di mandare avanti dignitosamente le colonie, favorendo in questo modo anche la libertà di scelta di una famiglia che, conoscendo i criteri che informano la vita di una colonia allestita da una determinata organizzazione, deve avere la possibilità di preferire questi ad altri metodi, questo a quell'altro ente.

r. v.

I compiti dei comunisti per l'incontro dei 5 grandi

Attivisti e Propagandisti della Federazione, membri delle Commissioni di lavoro, compagni dirigenti di organizzazioni sindacali e di massa e tutti i compagni espressamente invitati sono convocati per oggi alle ore diciannove in Fed. per la preparazione dei convegni dei quadri. Relatore il compagno C. Salinari.

DOMANI avranno luogo convegni quadri in tutte le sezioni. O.d.g.: «I compiti dei comunisti per l'incontro dei 5 grandi». Debbono partecipare al convegno: i C.D. di Sezione e di Cellula, al completo, attivisti e propagandisti di Sez. e di cellula, capigruppo di dieci, diffusori.

I LAVORATORI PAZIENTANO DA OTTO MESI

Domani la città senza pane se il governo non rinsavisce in tempo

I panettieri chiedono scala mobile, rivalutazione, riconoscimento delle ferie e tutela dell'igiene - Sembra eccessivo?

Se non interviene qualche fatto nuovo che sblocchi veramente la situazione venutasi a creare nella vertenza che si trascina ormai da otto mesi tra lavoratori panettieri e datori di lavoro, entro questa settimana si avrà lo sciopero di 24 ore, preannunciato dai lavoratori nella loro assemblea tenuta martedì scorso. A Roma e nella provincia mancherà dunque il pane ed i cittadini, i lavoratori, le massaie si chiederanno perchè questo sciopero non è stato evitato. La stampa sedicente indipendente, come il suo solito, farà su commenti ipocriti e velenosi nell'intento di orientare l'opinione pubblica contro i lavoratori panettieri e contro l'organizzazione sindacale.

Tutti i giornalisti che pretendono di parlare in nome di interessi generali, si guarderanno bene dallo entrare nel merito della questione e di fare un'obiettiva esposizione dei motivi della vertenza; perchè da un imparziale, sereno esame dei fatti risulterebbe chiara in tutta questa faccenda la responsabilità dei datori di lavoro e del Governo.

Cosa chiedono, invero, i lavoranti panettieri? I lavoranti panettieri da otto mesi, dando prova di un senso di moderazione e di responsabilità che invano cercheremo nell'altra parte, hanno tentato con discussioni, con infiniti, estenuanti incontri e sollecitando gli stessi organi governativi di ottenere l'accoglimento di alcune richieste e l'applicazione nei loro confronti di miglioramenti conseguiti, mediante accordi interconfederali, da tutti gli altri lavoratori del settore industriale. Ecco le rivendicazioni:

1) Applicazione del nuovo congegno della scala mobile nei modi e nella misura stabiliti dall'accordo interconfederale; 2) rivalutazione, come dagli accordi interconfederali dell'agosto 1943 e del novembre 1950; 3) riconoscimento ai lavoratori del pagamento delle ferie; 4) assegnazione di indumenti da lavoro per la tutela dell'igiene durante la lavorazione del pane.

Queste le umane, legittime richieste dei lavoratori.

Quale, per contro, la posizione dei datori di lavoro?

I datori di lavoro respingono le richieste, pur facendo capire che le accoglierebbero soltanto a condizione che sia aumentato il prezzo del pane, incitando così implicitamente i lavoratori a solidarizzare con loro nella pretesa dell'aumento.

I lavoratori non accettano questo ricatto. L'aumento del prezzo del pane deve essere evitato, ma non è giusto che questo si debba ottenere condannando i lavoratori panettieri a condizioni di inferiorità ed aggravando i loro disagi.

Se è vero che alcuni datori di lavoro si trovano in difficoltà a seguito dell'aumentato peso fiscale, della restrizione del credito, dell'aumento delle tariffe, se la prendano con il Governo!

Molti ignorano i disagi, le sofferenze che i panettieri sopportano per gli abusi dei datori di lavoro, compiuti con la compiacenza di organi governativi che dovrebbero invece reprimerli.

L'orario di lavoro non viene rispettato. Anzichè iniziare alle ore 4 del mattino, come prescrive la legge, i lavoratori panettieri debbono iniziarlo alla mezzanotte e lavorare fino alle 13 ed anche alle 14, sottoponendosi per tredici, quattordici ore ad una dura fatica. Se l'orario di lavoro di otto ore fosse rispettato, circa altri 300 lavoratori potrebbero essere occupati.

Giusta e legittima è dunque la lotta dei lavoratori panettieri; è una lotta per un miglioramento che altri lavoratori hanno da tempo conseguito per più umane condizioni di vita, contro il supersfruttamento, per l'assorbimento di centinaia di disoccupati.

Tutte le categorie sono interessate alla vittoria di questi onesti, benemeriti lavoratori. Sappiano i datori di lavoro, sappia il Governo che il tentativo di isolare i lavoratori panettieri, di far ricadere su di essi la responsabilità dello sciopero, non riuscirà. La cittadinanza sa a chi attribuire la responsabilità dei disagi dell'eventuale sciopero. Il Governo, se veramente vuole risparmiare alla popolazione e alla parte meno abbiente di essa e che costituisce la stragrande maggioranza i disagi della mancanza del pane, intervenga fattivamente nella vertenza perchè siano accolte le sacrosante richieste dei lavoratori.

La Camera del Lavoro fà presente che qualora non fossero rimosse la insensibilità del Governo e l'ottusa intransigenza dei datori di lavoro, nell'interesse della categoria dei panettieri e nell'interesse della cittadinanza farà appello a tutte le altre categorie perchè diano il loro valido contributo alla lotta dei panettieri.

CLAUDIO CIANCA

I funerali del comp. Orecchia

I funerali del compagno Carlo Orecchia, vecchio militante del Partito fin dalla fondazione e capo-garage della Direzione del Partito, avranno luogo oggi alle ore 17 partendo da via Pavia 4. Si invitano compagni e simpatizzanti a partecipare numerosi.

SALVIAMO LA VISTA DI UN BIMBO!

Oltre 65 mila lire sono state già raccolte

Emulazione fra "Noi Donne,, , "Vie Nuove,, e "l'Unità,, - Generose offerte da ogni ceto

Abbiamo ieri lanciato l'appello di una madre angosciata: «La vista di un bambino è nelle vostre mani!». Oggi abbiamo la gioia di comunicare che un primo, grande successo è stato raggiunto: per il piccolo Sormanti, di 19 mesi, che in seguito ad una grave malattia a un occhio rischia di perdere completamente la vista, sono state già raccolte 65.700 lire.

Non erano passate che poche ore dall'uscita del nostro giornale che già erano pervenute le prime offerte: mille lire dal signor Guarnati, altre mille da Mario Bordoni, 2500 da Alessandro Alassandrelli, 500 da Elio e Sonia Miliani, duemila da Vincenzo Fleri, mille da un gruppo di «Amici», mille dalla proprietaria del laboratorio «Anita».

Una vera e propria gara di emulazione si accendeva quindi fra i corpi redazionali di tre fra i più importanti organi democratici: le redattrici di «Noi Donne», insieme con le amiche dell'UDI, ci facevano pervenire 10.800 lire; poco dopo i redattori di «Vie Nuove» ci inviano ventimila lire; infine, ma non ultimi, per iniziativa del nostro segretario di redazione, veniva raccolta fra i compagni presenti ieri al giornale una prima somma di 24.900.

Ma la generosa gara per raggiungere le centomila lire occorrenti all'atto operatorio non finiva qui. Ieri sera, un nostro tipografo ci consegnava una busta contenente mille lire, raccolte da sua moglie fra gli inquilini di P. degli Eroi n. 8: dai fratellini Giuseppe, Irene e Ida Fantelli 500; da Enrico Paolocci 100; da Rossana Pizzarullo 50; Mirella Grasselli 50; Luigi Matteucci 150; Giannotti Rossana lire 100.

A tutti il nostro grazie, con la speranza che altri generosi vogliano oggi concorrere al completamento della somma tanto necessaria per il compimento di un'opera così altamente umanitaria.

Ieri ventimila romani si sono recati al Lido

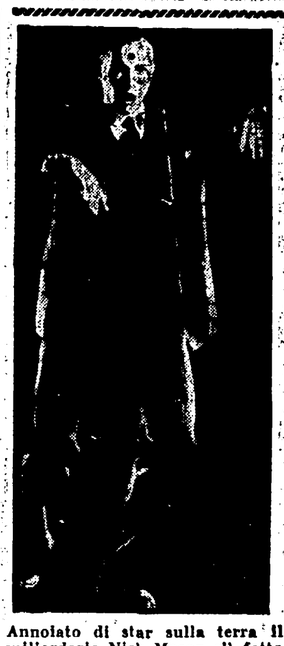
Circa ventimila romani, approfittando della festività e della bella *giornata si sono recati ieri al Lido.*

La grande maggioranza di essi, però, non ha avuto il coraggio di denudarsi e di effettuare il primo bagno della stagione, e si è contentata dei prati della pineta dove si è sottoposta ad una modesta cura eliioterapica, limitata alla faccia, alle gambe e al volto.

Solo poche centinaia di audaci hanno fatto il loro ingresso nei pochi stabilimenti già pronti ad accogliere i bagnanti, e un numero ancor più piccolo ha osato immergersi nelle acque tranquille ma ancora fredde del Tirreno.

Altre migliaia di cittadini si sono recate, secondo una consuetudine ormai tradizionale, nei Castelli e specialmente ad Albano e Nemi.

Si è trattato, in conclusione, delle prime avanguardie di quel grosso che si deciderà ad affollare il Lido e i Castelli solo verso la metà di giugno, quando ogni pericolo di mutamenti del tempo potrà considerarsi scongiurato. Sarebbe bene, intanto, che stabilimenti e STEFER si preparassero ad accoglierli degnamente con servizi e trasporti adeguati.



Annoiato di star sulla terra il miliardario Nick Mason s'è fatto collegare ad un elicottero per mezzo di fili elastici che gli reggono testa, braccia e gambe, facendosi portare a spasso nei cieli dalla mattina alla sera. Nick Mason non torna sulla terra che due volte al giorno, per mangiare qualcosa e per lavarsi i denti col Dentifricio Durban's.

«Vi preghiamo provare anche voi il «Dentifricio del Dentista»: contiene l'Owerfax e le «Steramine 1951». L'effetto sui vostri denti sarà addirittura sorprendente».

SPI

IL TERRORE DEGLI INSETTI

FLACONE NERO

MOVIMENTATI FIORI D'ARANCIO IN VIA CRESCENZIO

Rapito lo sposo da due figuri mezz'ora dopo le fauste nozze

Ma poi si è scoperto che il rapimento era un arresto e i due figuri erano carabinieri - Truffava gli emigranti

Ieri mattina, dopo pochi minuti dalle sue nozze con la signorina Leda Raini, di 21 anni, celebrate nella chiesa della Trasportina, l'autista Gennaro Divona, abitante in via Crescenzio 73, è stato «rapito» dai carabinieri.

Abbiamo parlato di rapimento perchè il fatto accaduto al Divona aveva assunto infatti, in un primo tempo, tutta l'aria di un sequestro di persona oppure di una messinscena preordinata dallo stesso neo-sposo magari per sfuggire alle conseguenze di un impegno matrimoniale di cui non fosse pienamente soddisfatto e che fosse stato indotto a contrarre da pressioni familiari o di altra natura.

Ma tutto ciò che di romanzesco aveva questa storia, e che ha attratto la curiosità e generato il commento più o meno galaci delle cronache e dei cittadini, è stato la conseguenza, del resto giustificata, del modo un pò brusco e misterioso con cui due carabinieri in borghese dell'Ispettorato per l'Emigrazione hanno proceduto all'arresto del Divona. Infatti lo sposo, che era appena giunto presso il portone di casa sua con al braccio la raggiante moglettina, è *stato chiamato da parte da due signori.* Essi, dopo aver scambiato con lui poche parole, lo infilavano in un taxi che sostava in attesa a pochi metri di distanza e che partiva a gran velocità, lasciando attoniti e perplessi gli invitati e profondamente sconvolta la giovane sposa, la quale, durante tutta la giornata, è rimasta distesa su un letto piangendo amare lacrime sulla sorte del suo sposo e sulla sua ben triste luna di miele.

Solo in serata, dopo le indagini svolte dalla Mobile, si è avuta notizia che il Divona è stato fermato per una indagine dalla Polizia Giudiziaria, in quanto lo stesso è stato accusato di esser responsabile di truffa aggravata e millantato credito. Sembra a questo proposito che costui abbia fornito falsi documenti ad alcune persone, le quali, credendo alle sue affermazioni circa delle pretese aderenze presso gli uffici addetti all'emigrazione, gli abbiano affidato delle pratiche da svolgere presso quegli stessi uffici. Accortisi in seguito della non validità dei documenti che il Divona, dopo aver assicurato di aver svolto le relative pratiche, rilasciava loro dietro lauti compensi, lo hanno denunciato alla polizia.

Il caso ha voluto che i carabinieri lo abbiano rintracciato proprio ieri mattina, a mezz'ora di distanza dalle sue nozze, con tutto quel che ne è seguito di clamoroso e sensazionale.

Un vecchio pensionato si getta da Ripa Grande

Alle 22,50 di ieri è stato ricoverato al Policlinico il pensionato Adriano Pace, di 78 anni, abitante in via Bodoni 96, in grave stato di choc, il quale presentava anche alcune leggere lesioni. Dopo un poco il Pace, rianimatosi, ha dichiarato che, essendo sofferente da quindici anni per un cancro esterno al naso e non avendo speranza di guarire, si era gettato nel Tevere da Ripa Grande, ma era stato tratto in salvo da un barcaiolo.

Anche la domestica Anna Torresi, di 43 anni, abitante in via Dalmazia 10, ha tentato il suicidio ingerendo una forte dose di barbiturici, per cui è stata ricoverata al Policlinico.

Ostruzionismo alla «Sauro» per il voto ai militari

Il Colonnello comandante la caserma dei granatieri «Nazario Sauro» ha comunicato alla truppa che non consentirà a tutti i militari di recarsi nei rispettivi paesi per votare. Il contingente che potrà allontanarsi dalla caserma, secondo quanto ha stabilito il Colonnello, sarà solo del 15% e i nominativi verranno estratti a sorte. Il tutto in pieno contrasto con le disposizioni emanate dal Ministero della Difesa.

In una risposta scritta ad una interrogazione del compagno Turchi, anzi, il Ministro della difesa ha annunciato che allo scopo di permettere al maggior numero possibile di militari di esercitare il diritto di voto è stato disposto che le riviste militari per il 2 giugno avranno luogo solo a Roma e nei presidi in cui le condizioni di forza lo consentiranno.

Tre feriti in uno scontro fra lambrette sull'Appia

Un grave incidente stradale si è verificato ieri pomeriggio, verso le 18,15: sulla via Appia Antica, nei pressi di Casal Checchino. Due Lambrette sono venute a collisione, per cause non ancora accertate. Nello scontro, che ha ridotto in frantumi le macchine, sono rimasti feriti Achille Rotoloni, di 21 anni, abitante in via Appia Antica 206, Delfo De Santis, pure ventunenne, abitante in via Tor Carbone 59 e un certo Ugo Giura, non meglio identificato.

E' nato Maurizio Azzini

Con quattro chili e mezzo di ciccia è ieri venuto al mondo il pioniere Maurizio Azzini, figlio del nostro redattore Tino e della compagna Wilma Bianchi.

A tutti e tre auguri e congratulazioni.

LA RADIO

RETE AZZURRA — Ore 7,12: Buongiorno e musiche — 12: Orchestra Ferrari — 13,10: Giro d'Italia — 14,10: Giro d'Italia — 16,10: Previs. tempo — 16,45: Giro d'Italia — 17,45: Valzer — 18,30: Jazz — 19,26: Mus. rich. — 20,20: Sport «Giringiro» — 21,05: Conc. sinf. — 22,45: Orch. Angelini — 23,20: Compl. Armand.

RETE ROSSA — Ore 13,25: Danze e folclore nell'arte — 13,50: Tango — 14: Mus. rich. — 14,30: Canzoni di Napoli — 16,45: Duo Pomeranz-Brandi — 17,30: Radiocentro di Mosca — 17,45: Canta Armando Romeo — 18,00: «Il misfatto di Orcival» — 19,35: Alle isole Haway — 19,56: Angelini e otto strumenti — 20,36: «Briscola» — 21,50: Orch. d'archi — 22,15: «L'imbroglio» di A. Moravia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 21,15: «La Duchessa d'Amalfi», 5 atti di John Webster.

Una "fortezza volante,, fuori pista col carrello rotto

Danni ingenti - Un altro aereo con Spencer Tracy a bordo parte e torna per un guasto

Per cause imprecisate una «Fortezza Volante» americana proveniente dal Cairo, alle 15,45 di ieri, nell'atterraggio all'aeroporto di Ciampino è uscita fuori pista. L'aereo aveva a bordo sei persone dell'equipaggio e quattro passeggeri, tra i quali si lamentano solo alcuni contusi. I danni all'apparecchio sono invece piuttosto rilevanti: il carrello è andato perduto e tutta la parte destra è stata danneggiata, in particolar modo l'ala e i motori. Sono inoltre andati in frantumi alcuni fari a terra della pista.

Anche un aereo della «Pan America» partito da Ciampino e diretto a Londra, è stato costretto a tornare indietro, dopo pochi minuti dal decollo, per guasti riscontrati dal pilota agli strumenti di bordo. L'aereo, sul quale viaggiava anche Spencer Tracy, che ha lasciato ieri la nostra città, ha dovuto sostare due ore in attesa che fossero ultimate le riparazioni.

Contro un licenziamento arbitrario all'U.E.S.I.S.A.

Le maestranze dell'U.E.S.I.S.A., riunite in assemblea straordinaria, apprese dalla Commissione interna che nell'incontro avvenuto ieri con le organizzazioni Confederali e di Categoria la vertenza in merito all'arbitrario ed intimidatorio licenziamento del collega Savinio Bonito è stata demandata al sindacato provinciale, confermano il loro incondizionato appoggio verso il collega colpito e decidono di convocarsi in assemblea generale domenica alle 9,30 nel salone del CRAL per esaminare gli sviluppi della situazione.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi venerdì 25 maggio (145-220): S. Dioneo. Il sole si leva alle 4.45 e tramonta alle 19.55.

— Bollettino democratico: Non drammo.

Bollettino meteorologico — Temperatura minima e massima di ieri: 14.4-26. Si prevede cielo sereno. Temperatura sempre in aumento.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: «Sogno di una notte di mezza estate» all'Eliseo.

— Cinema: «Napoli milionaria» all'ABC; «Miracolo a Milano» all'Acquario, Bologna, Delle Maschere, Verbano, Olimpia, Italia e Flaminio; «Il ragazzo dai capelli verdi» al Barberini; «L'eredità» al Colosseo; «Altura» al Fiamma.

Mostre

— Da oggi (ore 18) al 3 giugno alla galleria «Il Pioco» (Piazza del Popolo 19) è aperta una mostra personale del pittore Sompietro.

Solidarietà Popolare

— Alla signora Maria Luisa Lisio, madre di tre bambini e gravemente ammalata, occorrono urgentemente 3 grammi di streptomicina. Offerte in segreteria.

— Adele Seccisuero, moglie del compagno Agostini, della sezione Testaccio, ha urgente bisogno di 10 grammi di streptomicina. Offerte in Via Luca della Robbia 23 e alla segreteria.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

PROFESSORI E ASSISTENTI UNIVERSITARI: I comp. oggi ore 21,30 alla Sez. Italia (V. Ostiense 3) per discutere sull'attività universitaria e problemi organizzativi. Interverrà Taddei, della Federazione.

Resp. Femminili delle Sez. Primavalle, Ouadraro, S. Lorenzo, Ostiense, Testaccio, Trastev., Ludov. e Tuscolano, oggi ore 17 in Fed.

RESP. Femminili di Settore e cons. domani ore 16,30 in Federazione.

TUTTE LE SEZIONI inviino oggi un compagno in Federazione presso la Comm. Prop. per ritirare urgente materiale stampa.

MUTILATI COMUNISTI E SOCIALISTI: Oggi alle diciannove P.S.I. di Prati (via R. G. Viscosi 16).

INGEGNERI E ARCHITETTI oggi alle diciotto in Federazione.

ASSICURATORI: I comp. oggi alle diciotto alla sez. Ludovisi. O.d.g.: elezioni FILDA e Stud.

PITTORI: I comp. domani alle diciannove in Federazione.

AVVOCATI: I comp. domani alle diciannove in Federazione.

MEDICI: I comp. domani alle ventuno in Fed.

AUTOFERROTRAMVIERI: Intercollettivo ATAC al completo domani alle diciannove in Fed. o.d.g.: Congressuale.

IMPROVVISAMENTE ARRESTATI 50 FASCISTI

Una manovra elettorale fra "apparenti,, stretti

Sornioni in Questura - Alcune considerazioni

Ieri mattina, alle prime luci dell'alba, l'Ufficio Politico della Questura ha eseguito una operazione di portata insolitamente vasta in vari quartieri della città. Numerosi funzionari e agenti, coadiuvati da pattuglioni della Celere, si sono recati quasi contemporaneamente nei domicili di una cinquantina di persone, quasi tutte di età assai giovane, che sono state «prelevate». Ogni funzionario era munito di mandati di arresto e di perquisizione e di elenchi comprendenti i nominativi, gli indirizzi e i connotati degli individui da arrestare. Le abitazioni sono state accuratamente perquisite, ma, a quanto sembra, senza molto successo. Alle 5,30, la polizia si è recata nella sede del MSI della zona Pigna-Regola-Campitelli. Il segretario della sezione, Giovanni Gucci, è stato tradotto in Questura. Tra gli arrestati, almeno una decina sono iscritti al MSI.

Sul far del giorno, i furgoni della polizia, stipati di giovani «rastrellati», sono rientrati a S. Vitale, dove l'insolito movimento di uomini e di macchine ha messo in allarme i cronisti, che subito hanno avvicinato i dirigenti della Questura per avere particolari sull'operazione. I funzionari, però, pur mantenendo un atteggiamento atto a stimolare la curiosità e a suscitare illazioni e supposizioni, si sono chiusi nel più sornione mutismo, rifiutandosi persino, in qualche caso, di ricevere i rappresentanti della stampa.

I corridoi di accesso all'Ufficio Politico sono stati addirittura sbarrati da agenti che avevano l'ordine di allontanare tutti i giornalisti. E' facile immaginare lo stupore di questi ultimi davanti ad una manifestazione di «civetteria» così femminile da parte di funzionari che dovrebbero comportarsi invece, almeno per dovere di ufficio, con una certa serietà.

Quale può essere, ci si chiedeva quindi ieri sera nelle redazioni romane, lo scopo di questa grossa retata di fascisti a tre giorni dalle elezioni? Prevenire una manifestazione di «arditi» fascio-dannunziani per il 24 maggio? Arrestare gli autori della lunga serie di attentati dinamitardi? O, più semplicemente, offrire a De Gasperi un facile spunto per accreditare il preteso «antifascismo» della D.C., cui nessuno più crede, dal momento che DC e MSI sono in combutta in molti centri, anche importanti?

E perchè «rastrellare» fascisti proprio a Roma? Forse perchè l'importanza della Capitale garantisce alla strana operazione una risonanza particolare? Sta di fatto che Roma, dove non si vota, e dove quindi non si rischia di sottrarre alle liste reazionarie nemmeno un voto, era proprio la città ideale, per una simile esercitazione poliziesca. E, d'altra parte, poichè a Roma, effettivamente, di bombe i fascisti ne hanno fatte esplodere parecchie, l'opinione pubblica può essere indotta facilmente a credere che gli arrestati siano proprio gli autori degli attentati. Salvo, poi, a rivederli tutti in libertà tra qualche giorno, quando il primo turno delle elezioni sarà passato.

Del resto, per farsi un'idea di quanto siano animati di spirito antifascista gli agenti della Questura, basta pensare che ieri sera, nella trattoria «Annibale e Tommaso», in via del Mancino, un chitarrista ambulante suonava «giovinezza» per la gioia di un gruppetto di sporchi fascisti tra cui c'erano anche alcuni ufficiali dell'esercito, uno dei quali in uniforme. E due poliziotti, fermi all'angolo della strada, stavano a sentire e a guardare.

Domenica nei Castelli con la Lega Cooperative

La nostra Federazione della Lega Cooperative e Mutue invita tutti i cooperatori di Roma e dei Castelli a partecipare alle manifestazioni popolari che si svolgeranno, domenica, a Monteporzio e a Frascati, in occasione dell'inaugurazione di due nuovi spacci della Cooperativa «Il Tramviere».

Fino a domani mattina si possono prenotare, per 150 lire, i posti nei pullman riservati ai gitanti, presso gli spacci della Cooperativa «Il Tramviere».

SENZA LIMITI IL DRAMMA DELLA CASA!

L'arco di Costantino e il Colosseo: queste le nuove «abitazioni» del barista Giuseppe Felici, della moglie e dei figli — Alberto, di sette anni, e Luigia, di dieci mesi — In camera ammobiliata non li vogliono, al Comune se ne strainfischiano e la piccola Luigina, esposta alle intemperie, insieme con il latte della madre succhia la polvere dei ruderi imperiali. Soddisfatto Rebecchini? E poi ci sarà qualcuno che rivoterà per lui, perchè lui rappresenta la civiltà!

AGLI "EREDI DI FAMIGLIA,,

Sconfessata l'assegnazione dei beni degli ex regnanti

L'Avvocatura dello Stato ha presentato ieri alla Corte d'Appello un ricorso, a soli tredici giorni dalla scadenza del termine fissato dal Codice, contro la scandalosa sentenza emanata dal Tribunale di Roma il 6 giugno 1950 per quanto riguarda la eredità dei Savoia.

Come è noto il Tribunale, non tenendo alcun conto dell'art. 13 della Costituzione Repubblicana — che stabilisce la confisca dei beni esistenti nel territorio nazionale dell'ex re, della ex regina e dei loro discendenti — aveva riconosciuto alle tre figlie di Vittorio Emanuele III e ai suoi quattro nipoti (figli di Mafalda d'Assia) il diritto di entrare in possesso dei quattro quinti dei beni facenti parte dell'ex patrimonio dei Savoia in Italia.

L'impugnativa dell'Avvocatura, che è stata notificata a firma del Sostituto Avvocato Generale dello Stato, Cesare Arias, confuta le conclusioni del Tribunale e chiede alla Corte di Appello la totale riforma della sentenza sostenendo che, in riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana nessun trasferimento dei beni in questione si può operare. Tali beni, il cui valore ammonta a circa un miliardo di lire, sono immobilizzati dal 2 giugno 1946 allo scopo di confisca. Essi sono patrimonio dello Stato e del popolo italiano.

I Savoia, che sono assistiti dagli avvocati Carlo D'Amelio e Andrea Serrao, dovranno comparire alle ore 9 del 13 dicembre 1951 dinanzi a una sezione da destinare.

RIUNIONI SINDACALI

PORTURI: Oggi alle 16,30 ass. generali pastieri e cuochi, alla O.d.L. P. Repubblica 1.

EDILI: Oggi ore 18 alla C.d.L. ex dipend. cantiere scuola 0,81 costruzione strada Tor de Schiavi.

FEDERAZIONE GIOVANILE

RES. Stud: di sez. oggi ore 16 in Fed.

UN COMP. della segreteria delle Sez. oggi alle 16 in Fed. per la stampa dei patronati.

PICCOLA PUBBLICITA'

SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

1 COMMERCIALI L. 12

MANICHINI per sartoria, modernissimi: telaio. Via Cavour 318-c (484-069) (5330)

SOLIDE ELEGANTI POLTRONELETTO vende direttamente anche rateamente CASABELLA Vacchelli, Lucca, Via Gallo. Spedizione opuscolo gratis. (8604)

5) VARI L. 12

FOTOGRAFIE per: sposalizi, feste familiari, ricorrenze, riunioni, avvenimenti vari, ecc. ecc. ecc. Telefonate al 67.152 - Servizi fotografici, Scanaglia, Via Tre Cannelle 5-6 Roma.

7 OCCASIONI L. 12

BRACCIALI - Gioielli - Orologi ratealmente - risparmiatissime economicissime possiamo e persone serie. Oreficeria FALCONI - 481.378 (4450)

FISARMONICHE - PALLAVICINI RADIO, IV Novembre 157-A, tradizionale casa di fiducia. Chiedere gratis anonimo catalogo illustrato cinquanta modelli: Dallape - Soprani - Scandalli. Rate, cambi.

MACCHINA MAGLIERIA «Durled» 7X60, 280 mila. Altre misure, garanzia, insegnamento. Arcoula 16 (53.129).

MAGLIERISTE!!! La nuova Macchina «Super-Capital» alla Fiera Roma. Visitatela!!!

23) ARTIGIANATO L. 10

A. APPARTAMENTI abbelliamo (Camere Dormitorio secolo) Verniciature, Parati, Boiserie, Elettricità, Muratura, 776.707.

Domani al Cinema CORSO — CAPITOL

I GIOVANI UCCIDONO

Imminente al METROPOLITAN

La più drammatica caccia all'uomo nella metropoli più grande del mondo

Imminente al METROPOLITAN

I GIOVANI UCCIDONO

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 16,30 Riunione corse Levrieri a parziale beneficio C. R. I.

ANNUNZI SANITARI

VENEREE - IMPOTENZA STUDIO SPECIALIZZATO ESQUILINO EMORROIDI - GINECOLOGIA (CARLO ALBERTO, 43 a l'I (San S.M.Magg.)

ENDOCRINE

Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali cura radicale rapida, metodo proprio

Impotenza, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali rapide pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovamento. Grande Ufficiale Dr. CARLETTI - PIAZZA ESQUILINO 12 (Presso Stazione) - Ore 9-13, 16-18 - Festivi 9-12. Sale separate. Non si curano veneree. Il dr. Carletti non dà consulti e non cura in altri Istituti. Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza.

DOTTOR ALFREDO STRO

VENEREE - PELLE - IMPOTENZA EMORROIDI - VENE VARICOSE Ragadi, Piaghe, Idrocele, Ernie Cura indolore e senza operazione CORSO UMBERTO, 504 (presso Piazza del Popolo) Telef. 61-929 - Ore 8-21 - Festivi 8-12

Dr. P. MONACO Sp.sta

Cure indolori rapide modernissime EMORROIDI, VENEREE, GINECOLOGIA Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza V. Salaria, 72 - Ore 8-12 Fest. 9-12 - Tel. 862-960 (P. FIUME)

DOTTOR DAVID STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO Cura indolore senza operazione EMORROIDI - VENE VARICOSE Ragadi - Piaghe - Idrocele VENEREE - PELLE - IMPOTENZA Via Cola di Rienzo, 152 Tel. 34-801 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

SESSUOLOGIA

Studio Medico «Dr. Sequard». Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di qualunque forma d'impotenza e di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali d'ambo i sessi con i mezzi più moderni ed efficaci. Sale separate. Ore 9-13, 16-19; festivi: 10-12. Consulenti Docenti Universitari. INFORMAZIONI GRATUITE. Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

OGGI «Prima» al Cinema

IMPERIALE - MODERNO

Una donna fragile e sensitiva presa nella rete di un diabolico intrigo